



# Riflessione sui beni pubblici

Cap. 2 «Dilemmi sociali e comportamenti strategici. Perché conviene essere razionali»

Dott.ssa Audrey De Dominicis

[adedominicis@unite.it](mailto:adedominicis@unite.it)

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Due criteri principali per classificare i beni:

**escludibilità**

Un bene è escludibile quando è legalmente o tecnologicamente possibile impedire a qualcuno di godere di quel bene

**rivalità**

Quando il consumo da parte di un soggetto limita la possibilità o impedisce il godimento dello stesso bene da parte di un altro soggetto

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Combinando questi criteri abbiamo:

- 1. BENI PRIVATI:** sono sia escludibili che rivali (es: maglione, cappotto, ...)
- 2. BENI PUBBLICI:** non sono né rivali e né escludibili (es: starda o ponte senza pedaggio, aria pulita,...)
- 3. RISORSE COMUNI:** sono rivali ma non escludibili (es: risorse ittiche del mare, del bosco, ...)
- 4. MONOPOLI NATURALI:** sono escludibili, ma non rivali (es: autostrade, ambulanze, vigili del fuoco, ...)

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Difficilmente esistono beni pubblici puri

N.B. La non escludibilità dei beni pubblici fa sì che sia possibile «consumarli» senza pagare alcun prezzo



Fenomeno del free riding: usufruire del bene senza partecipare alla sua costruzione



Free rider: un comportamento di tipo opportunistico ossia pur godendo di un bene o un servizio, non si paga il relativo prezzo

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Intervento delle istituzioni che possono fornire direttamente il bene pubblico finanziandone la produzione con fiscalità generale.



Policy maker deve affrontare delle problematiche:  
Come può calcolare l'ammontare di bene pubblico desiderato dai contribuenti?

Chiedere ai cittadini se usufruiscono o meno di un determinato bene pubblico: da lì ricostruire la domanda e ripartire i costi

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Utilizzo inteso delle risorse comuni: proprio perché non escludibili!

Intervento delle istituzioni:

- regolare l'uso delle risorse comuni
- Imporre tasse sul loro utilizzo
- Trasformare la risorsa comune in bene privato

«**Tragedia delle risorse comuni**» concetto coniato da Garret Hardin (1968) evidenziando il trade-off tra razionalità individuale e razionalità collettiva



Perché «Tragedia»?

Individui, gruppi, aziende tendono a gestire le scarse risorse collettive come se fossero private

# Beni pubblici: tutti li vogliono ma nessuno vuol contribuire

Esempio:

Una città popolata da 2 individui dove si chiede ad entrambi di pulire regolarmente il motore della loro auto per abbassare il livello di PM25 (polveri sottili) nell'aria.

	NP	P
NP	0	A
P	A-C	2A-C

*Note: The top row (NP) and the bottom-left cell (A-C) are highlighted in blue. A red oval encircles the '0' in the top-left cell and the 'A-C' in the bottom-left cell.*

NP= Non Pulisce

P= Pulisce

A=aria pulita

C=costo

Unico equilibrio di Nash supportato da strategie dominanti è (NP, NP)

Una soluzione potrebbe essere l'intervento dello Stato (es. sanzioni)

# Beni pubblici globali: le conseguenze degli effetti di stock

Kaul et al. (1999)

Anand (2004)

Beni pubblici globali: beni che tendono all'universalità, nel senso che ne beneficiano tutti i Paesi, gruppi di popolazione e generazioni diverse.

Bucholz  
e

Sandler (2021)

Caratteristiche essenziali dei beni pubblici globali sono:

- Benefici che si estendono a più di un gruppo di Paesi
- Non escludono nessun gruppo di popolazione o di generazioni, presente o future
- Soddisfano i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future

# Beni pubblici globali: le conseguenze degli effetti di stock

Tipologie per analizzare i beni pubblici globali:

1. Beni comuni globali naturali (es. ozono, stabilità climatica,...)
2. Beni comuni globali creati dall'uomo ( es. conoscenza scientifica, patrimonio culturale,...)
3. Risultati delle politiche globali (es. pace, salute, stabilità finanziaria,...)

Importanza dei trattati

# Il problema degli effetti di lungo periodo

William Nordhaus, premio Nobel per l'economia nel 2006. Yale University.

Beni pubblici globali sono caratterizzati da **esternalità di stock**

Il loro impatto (positivo/negativo) tende ad accumularsi nel tempo e hanno conseguenze rilevanti nel lungo periodo

In assenza di un organismo internazionale dotato del potere di imporre e riscuotere tasse per finanziare beni pubblici, è cruciale

